



WEB & BANCA

Bper, nuovo sito istituzionale

■ E' online istituzionale.bper.it, il nuovo sito di Bper Banca, che si rivolge ad azionisti, investitori, giornalisti, analisti e stakeholder istituzionali. Il nuovo sito sostituisce gruppobper.it per tutte le comunicazioni ufficiali, inclusi i dati economici e le informazioni di carattere finanziario, consultabili anche attraverso grafici interattivi. Il sito istituzionale segue di appena sette mesi il rilascio del nuovo sito commerciale bper.it.



ALL'ASTA I PUNTI VENDITA

Gruppo Cinti: offerta da Parfois

■ La società Parfois, azienda portoghese leader in Europa nella distribuzione di borse e accessori, ha presentato un'offerta per acquisire i punti vendita del gruppo Cinti, storica realtà bolognese del fast fashion calzaturiero, in amministrazione straordinaria da novembre 2016. L'azienda è in vendita da aprile, con i brand Cinti e Blocco 31. All'asta anche la rete dei punti vendita: 39 negozi (34 in gestione diretta, 5 in franchising) e il magazzino aziendale.

Assemblea Gia

L'importanza del capitale umano

Tavola rotonda con Stefania Brancaccio: «I lavoratori sono risorse. Non sono beni da sfruttare, ma valore da far crescere»

CHIARA DE CARLI

■ E' stato il «patrimonio umano» delle aziende ad essere messo al centro della tavola rotonda organizzata dal Gruppo Imprese Artigiane nella Badia di Torrechiara che ha visto dialogare Giuseppe Iotti, presidente del Gia; Irene Rizzoli, presidente di Cisa; Federico Ghillani, segretario Cisl; Roberto Ghisellini, vicedirettore Crédit Agricole; e Stefania Brancaccio, membro del consiglio generale di Federmeccanica Roma e vice presidente di Coelmo.

«I LAVORATORI? RISORSE»

«I lavoratori sono risorse, intendendo questa parola non come bene da sfruttare ma come valore da far crescere» ha sottolineato la Brancaccio.

Una linea condivisa dalla platea che ha però evidenziato anche una crescente difficoltà nel creare un clima «famigliare» con le nuove generazioni. «La responsabilità sociale dev'essere non dell'azienda ma nell'azienda - è stato il monito della Brancaccio -. La mia generazione ha vissuto in una società calda, umana e scambievolmente, dove era già anticipato quel welfare che oggi viene incentivato, mentre oggi vedo ragazzi molto difficili. Qui devono entrare in campo le scuole: recuperiamo i ragazzi perché li abbiamo lasciati soli».

«SCUOLA, SI SPENDE POCO»

Invito raccolto e rilanciato da Irene Rizzoli: «Siamo il terzo ultimo Paese in Europa per investimenti nell'istruzione e

questo porta a una minor offerta di profili specializzati. La laurea non è più nemmeno un parametro di scelta per l'assunzione e i nostri migliori talenti prendono altre strade: così impoveriamo il Paese e rallentiamo la crescita. L'imprenditore deve essere visionario e credere nelle nuove generazioni e nella formazione».

«TROPPE NORMATIVE»

Maggiori investimenti nella formazione e nel welfare sono la risposta alla sfida di creare un nuovo «umanesimo aziendale» ma non è mancato l'appello ad un alleggerimento delle normative che spesso limitano le piccole imprese: «Ci pesano addosso come un cappotto, ma se non ci uniamo e non facciamo sentire la nostra voce non ci ascolterà nessuno - ha concluso la Brancaccio -. Se ci seguiranno potremo tirare fuori l'Italia dalla crisi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSEMBLEA GIA Dall'alto: i relatori della parte pubblica dell'Assemblea generale del Gia; il presidente Giuseppe Iotti con Stefania Brancaccio; i partecipanti all'assemblea.

Parte privata

Iotti ottimista sulle prospettive della congiuntura

■ Ieri pomeriggio la Badia di Torrechiara ha ospitato anche l'assemblea annuale degli associati al Gruppo Imprese Artigiane: un appuntamento durante il quale, oltre alle approvazioni dei bilanci consuntivo e di previsione e alla ratifica del nuovo consiglio, sono stati evidenziati dati che consentono di guardare al futuro con una maggior fiducia rispetto agli anni passati.

«Ovviamente ci sono ancora alcuni strascichi della crisi, principalmente nel settore delle costruzioni, ma se parliamo delle imprese agroalimentari e della meccanica sentiamo voci positive e speriamo che il trend si consolidi» ha confermato il presidente Giuseppe Iotti. I dati confermano anche la presenza di ampi margini di miglioramento: «Nell'export facciamo già bene ma possiamo ottenere risultati anche migliori - è stato lo stimolo lanciato agli imprenditori -. Oggi abbiamo ancora un saldo commerciale negativo con alcuni Paesi, ma abbiamo servizi e prodotti che possono essere apprezzati».

C.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consumi L'usato? Vola

Parma terza in regione

■ Il mercato dell'usato è in continua crescita: negli ultimi 3 anni il volume d'affari è aumentato grazie al forte traino dell'online (+72% dal 2014). A svelarlo è la quarta edizione dell'Osservatorio Second Hand Economy condotto da Doxa per Subito, piattaforma leader in Italia per comprare e vendere con oltre 8 milioni di utenti unici mensili. Il valore dell'economia dell'usato è di 21 miliardi di euro (9,3 da In-

ternet), l'1,2% del Pil. I settori più importanti in termini di valore sono Motori (15 mld), Casa&Persona (3,6 mld) e Elettronica (1,3 mld). Il trend è confermato anche in Emilia Romagna, terza regione per volume d'affari, dopo Lombardia e Toscana, con 2,3 miliardi di euro. Nel 2017 il 47% degli emiliani ha comprato o venduto oggetti usati; chi ha venduto ha guadagnato mediamente 613 euro.

La provincia più attiva lo scorso anno è stata Bologna con il 25,2% di annunci pubblicati davanti a Modena (15,8%) e a completare il podio Parma (12,4%), dove gli oggetti più cercati sono la cucina, l'auto e l'appartamento; seguono poi Reggio Emilia (10,6%) e Rimini (10%). Chiudono la rosa delle province Forlì-Cesena (7,4%), Ravenna (7,3%), Ferrara (6,4%) e Piacenza (4,5%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Partnership Rinnovata

L'intesa Credem-Reale Mutua



■ A distanza di 10 anni dalla sottoscrizione del primo accordo di collaborazione, il Credito Emiliano e la Società Reale Mutua di Assicurazioni, capogruppo di Reale Group, hanno rinnovato la partnership paritetica in Credemassicurazioni, compagnia di assicurazioni attiva nei rami danni. L'accordo mette a fattor comune le storiche competenze in materia assicurativa di Reale Mutua e la struttura distributiva del Gruppo Credem, che conta oltre 1,2 milioni di clienti ed è composta, a fine marzo 2018, da 682 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari, 815 consulenti finanziari, 202 subagenti finanziari e 98 agenti finanziari specializzati nella cessione del quinto. Il Cda di Credemassicurazioni è espressione congiunta delle due parti.

Agroalimentare

Terre Ducali al Summer Fancy Food

■ A poco più di due settimane dall'IDDBA di New Orleans, Terre Ducali torna a fare tappa negli Stati Uniti per una nuova missione business: la destinazione del salumificio parmense è New York per il Summer Fancy Food Show, considerato il più importante evento dell'agroalimentare del Nord America. Dal 2017 Terre Ducali ha stretto un'alleanza con il Golden West Food Group di Los Angeles.



Con Mutuo Crédit Agricole scopri i vantaggi di una rata sostenibile

✓ RATA PROTETTA: SE SCEGLI IL TASSO VARIABILE CON TETTO MASSIMO, PUOI CONTARE SU UN TASSO CHE NON ANDRÀ MAI OLTRE LA SOGLIA STABILITA

✓ PRIMA RATA GRATIS: A SCELTA FRA 3 DIVERSI BENEFIT



In caso di scelta del tasso variabile con tetto massimo, il tasso non andrà mai oltre la soglia stabilita. Messaggio promozionale. "Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le Informazioni Generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito della Banca. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca.



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

CHIEDI IN FILIALE
CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 01085
O VAI SU WWW.CA-MUTUOADESSO.IT